

con il patrocinio di



REGIONE
LAZIO



Città metropolitana
di Roma Capitale

Città di Guidonia Montecelio



Associazione Pour le Piano



PdF eventi



Corniculum

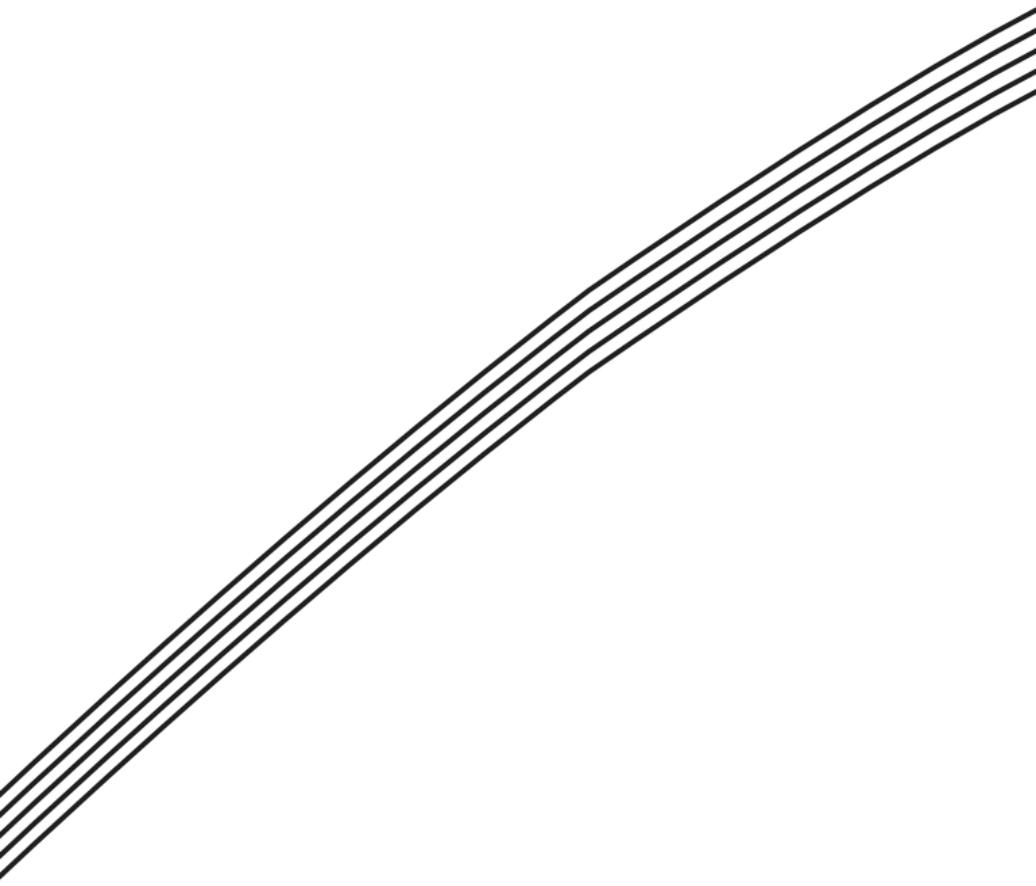
Festival

VI edizione



dal 27 aprile al 1 giugno 2019

COMPLESSO DI SAN MICHELE ARCANGELO
Montecelio (Roma)



con il patrocinio di



REGIONE
LAZIO



Città metropolitana
di Roma Capitale

Città di Guidonia Montecelio



Associazione Pour le Piano



PdF eventi



Corniculum

Festival

VI edizione

DIREZIONE ARTISTICA Adolfo Capitelli
Andrea Calvani

IDEAZIONE Associazione Pour le Piano

COORDINAMENTO Eleonora Iezzi
TECNICO ARTISTICO Viola Iezzi

PROMOZIONE PDF eventi

PROGETTO GRAFICO PLP GRAFICA ©



Programma

G.Ph. Telemann (1681 - 1767)

Fantasia n. 2 in La minore per flauto solo

J.S. Bach (1685 – 1750)

Sonata in Sol minore BWV 1020

Allegro – Adagio – Allegro

G.F. Handel (1685 - 1759)

Sonata in La minore HWV 362

Larghetto – Allegro – Adagio – Allegro

G.F. Handel (1685 - 1759)

Suite n. 8 in Fa minore

Largo – Allegro

J.M. Hotteterre le Romain (1674 – 1763)

Suite in Re maggiore op. 2 n. 1

Lentement- Gay

Allemande la Royale

Rondeau Le Duc D'Orleans

Sarabande la d'Armagnac

Gigue la folichon

A. Vivaldi (1678 - 1741)

Sonata n. VI in Sol minore dal "Pastor fido"

Vivace

Fuga (alla breve)

Largo

Allegro ma non presto



Sabato 27 Aprile 2019
ore 18.30

BAROCCO IN TOUR

Federica Valentini e Isabella Maurizio
flauto e spinetta

Il duo nasce nell'autunno 2018 dalla passione di due colleghe per la musica e l'esplorazione di nuovi repertori: **Federica Valentini**, insegnante di matematica e diplomata in flauto traverso, e **Isabella Maurizio**, insegnante di latino e italiano e diplomata con lode in clavicembalo. Da subito il duo si è orientato sullo studio del repertorio barocco, concentrandosi su autori come Vivaldi e Bach, eseguendo brani tradizionali, ma con la curiosità di esplorare orizzonti poco frequentati dal flauto: così il duo si cimenta con Hotteterre e autori francesi del '700, eseguiti in concerto, in una nuova ottica che contempla il linguaggio barocco francese e le peculiarità di due strumenti così diversi. Sebbene giovane, il duo si è già sperimentato in vari contesti: concerti presso Istituti Scolastici, per la diffusione della musica in un luogo in cui spesso è ancora estranea, concerti di beneficenza (Telethon 2018) e nella stagione "I concerti di Santa Passera – XXVI Edizione", a Roma. Nonostante le specificità del clavicembalo, il duo si orienta anche verso lo studio di autori contemporanei e del neoclassicismo, come Mozart e Donizetti.



Programma

D. Reis (1916 - 1977)

Aima Apaixonada

Desengano

Eterna Saudade

Se Ela Perguntar

Tempo De Criança

Uma Valsa e Dois Amores

F. Sor (1778 - 1839)

Grand Solo op. 14

J. K. Mertz (1806 - 1856)

An Malvina

F. Kleynjans (1951)

Deux Barcarolles op. 60



Domenica 12 Maggio 2019
ore 18.30

REIS GUITAR MUSIC

Salvatore Fortunato
chitarra

Salvatore Fortunato si laurea con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il conservatorio Ottorino Respighi di Latina sotto la guida del maestro G. Gazzelloni; si perfeziona a Roma presso l' Arts Academy e alla Civica Scuola Delle Arti, frequentando masterclass con maestri tra i quali M. Delle Cese, G. Fichtner e G. Tampalini. Studia con O. Ghiglia presso l'Accademia Chigiana di Siena ed alla Segovia Guitar Academy di Pordenone col maestro P. Pegoraro. Ottiene riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali come il *Concorso internazionale di Fiuggi*, concorso internazionale *Rotary Symphony*, *Concorso internazionale Dinu Lipatti* e il *Concorso internazionale Classics Artists* di Cremona. Nel 2014 al Palazzo Corsini di Roma riceve il premio *Excellentissimus* come migliore giovane emergente dal *Premio Internazionale di critica Cattedrali Letterarie Europee*. Inizia l'attività concertistica giovanissimo e si esibisce regolarmente in rassegne internazionali, sia da solista che in formazione da camera.



Programma

G. Rossini (1792-1868) - A. Madonni (1960)
Ouverture da L'italiana in Algeri

D. D' Ambrosio (1943)
Colori di primavera
Andante verde mirto
Danza di libellule
Andantino viola lavanda
Rondò giallo limone

G. Tortora (1957)
Una Storia di Amori e di Sbagli

C. Galeone (1964)
Taras

J. S. Bach / A. Cerino (1958)
Baco Sebastiano

M. de Falla (1876 - 1946)
Spanish Dance



Sabato 25 Maggio 2019
ore 18.30

NOTE D'AUTORE

Palma di Gaetano, Giordano Muolo e
Vincenzo Zecca
flauto, clarinetto e chitarra

Il Trio è l'ensemble storico dell'Associazione Artistica Musicale ArmoniE in cui confluiscono obiettivi e finalità comuni quali diffusione e ampliamento della cultura musicale, intesa come veicolo di maturazione e crescita umana e civile. I concertisti, **P. di Gaetano**, **G. Muolo** e **V. Zecca**, di formazione classica, si dedicano da anni all'attività concertistica con repertori che spaziano dal XVI secolo a oggi e abbracciano differenti generi musicali. Il Trio si contraddistingue per l'equilibrio dinamico e il sincronismo agogico: i due strumenti a fiato non tolgono momenti virtuosistici alla chitarra che, a sua volta, supporta armonicamente la briosità del flauto o la calda cantabilità del clarinetto. L'ArmoniEnsemble Trio, gruppo inconsueto e dal gradevole impasto timbrico, propone trascrizioni di brani celebri tratti dal repertorio classico-operistico e composizioni originali, alcune delle quali appositamente scritte o rielaborate per esso. Progetto principale del Trio è dunque ricercare brani contemporanei per diffondere la cultura musicale moderna e smentire l'errata convinzione che la musica scritta negli ultimi decenni non conservi una *tradizionale* struttura armonica, melodica e tonale. L'Ensemble ha sempre riscosso largo consenso di pubblico e di critica nel corso dei numerosi concerti tenuti sul territorio nazionale.



Programma

G. G. Gastoldi (1555ca -1609)

Regina caeli

G. P. da Palestrina (1525ca- 1594)

Exsultate Deo

A. Gabrieli (1533ca - 1585)

Angelus ad pastores ait

J. Rodrigo (1901-1999)

Ave Maria

G. Durighello (1961)

Puer natus

O. Di Lasso (1530ca-1594)

Matona mia cara

F. Mendelssohn (1809-1847)

Ruhetal

F. Schubert (1797-1828)

Der tanz

Anonimo inglese

Greensleeves (arr. B. Chilcott)

B. Chilcott (1955)

My heart's friend

Come back

J. Lennon (1940-1980) - P. McCartney(1942)

Ob la di ob la da (arr.C.Cassey)



Sabato 1 Giugno 2019
ore 18.30

CORO GIOVANILE ISON

CORO GIOVANILE ISON
Amedeo Scutiero | *direttore*
Andrea Calvani | *pianoforte*

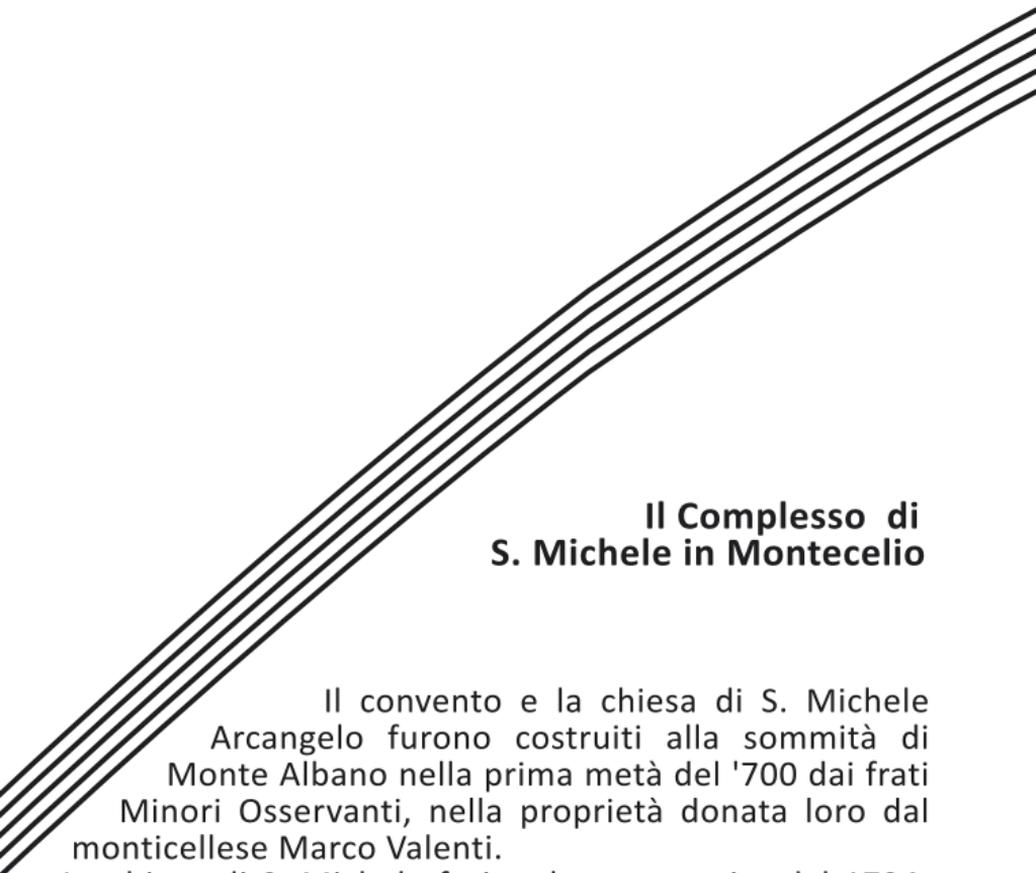
Il coro giovanile a voci miste **Ison** ha iniziato l'attività nel 2010 sotto la direzione di **Amedeo Scutiero**. Nato come coro di voci bianche, nel 2011 e 2012 canta in varie manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia anche alla presenza del Presidente della Repubblica presso il palazzo del Quirinale. Per gli *Amici dell'Accademia dei Lincei* registra nel 2011 una raccolta di canti risorgimentali nel cd *Canti per un'Italia unita*. Come formazione di voci bianche consegue il diploma *fascia oro* al *Concorso regionale Egisto Macchi* nel 2012 e nel 2013; ancora nel 2013 il 1° premio al *Concorso nazionale In canto piceno* (Ascoli Piceno) e nel 2014 il 3° premio al *Concorso internazionale In canto sul Garda* (Verona). Nel 2015, come coro giovanile a voci miste, ottiene il 1° premio al *Concorso nazionale Giovani musicisti* (Roma). Nel 2016 si classifica 2° *fascia argento* al *Festival internazionale della gioventù musicale* a Neerpelt (Belgio). Fra le diverse manifestazioni sociali e culturali, tiene annualmente concerti per il centro di accoglienza di persone senza fissa dimora *Binario 95*.

Bassi: Rolando Charles, Valerio Marzolla

Tenori: Angelo Antonini, Alessandro Marzolla,
Francesco Siciliano, Raffaele Vallone

Contralti: Gaia Carnacina, Chiara Gunnella, Blanca Larrabeiti, Rebecca Lynch

Soprani: Corinna Paternostro, Angelica Zanghirati



Il Complesso di S. Michele in Montecelio

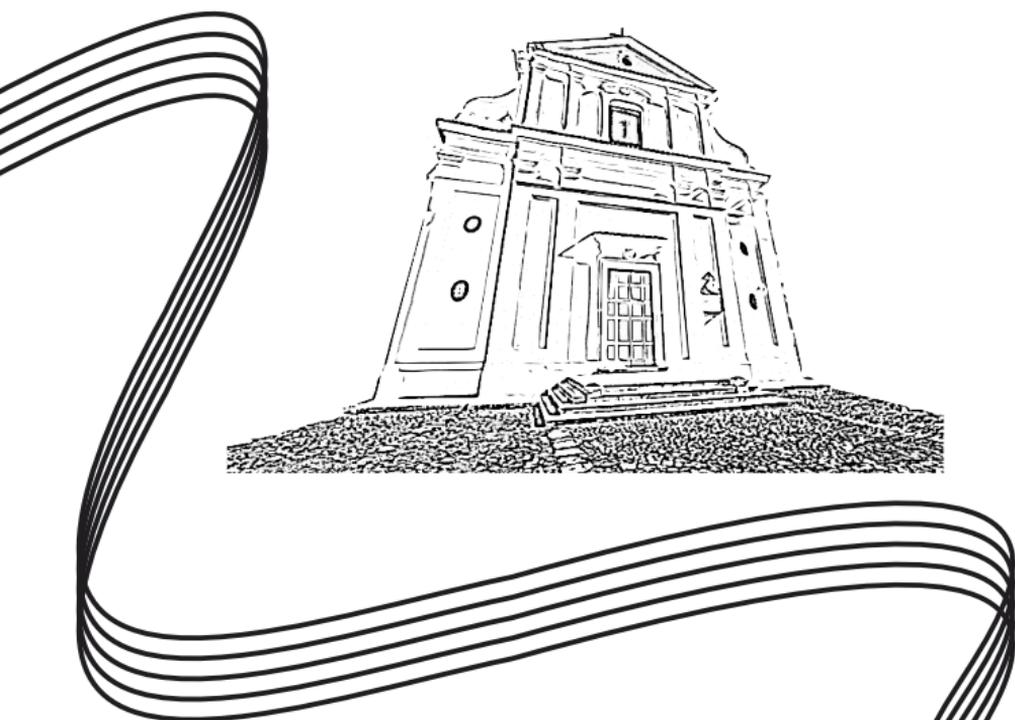
Il convento e la chiesa di S. Michele Arcangelo furono costruiti alla sommità di Monte Albano nella prima metà del '700 dai frati Minori Osservanti, nella proprietà donata loro dal monticellese Marco Valenti.

La chiesa di S. Michele fu innalzata a partire dal 1724, su progetto dall'architetto Benedetto Alfieri: l'edificio ha un pianterreno a volta, incentrato sul chiostro ad arcate, con pozzo e cisterna sottostante, l'armoniosa facciata è coronata da un timpano triangolare fiancheggiato da volute, sotto il quale si apre una grande finestra. Il tempio ha un'unica navata coperta a volta, fiancheggiata da due cappelle per lato; una balaustra di marmo delimita il presbiterio, che una iconostasi separa dalla tribuna, occupata dal coro ligneo.

Ad eccezione degli stucchi, la decorazione pittorica e l'arredo sacro (pulpiti, confessionali, coro, ecc.) sono interamente dovuti all'opera dei religiosi. Due lati del chiostro furono decorati nel 1778 con scene della vita di S. Francesco e lunette grazie a elemosine di privati. Frammenti di altre pitture a carattere sacro (Ultima Cena, Assunzione) sono stati scoperti nei locali del refettorio. Il quadro nella tribuna è una copia settecentesca di fra' Giovan Battista da Roma della celebre opera di Guido Reni, raffigurante l'Arcangelo che trionfa su Satana.

Con l'unione del Regno d'Italia, il convento passò allo Stato (1872) e la comunità religiosa fu sciolta.

La custodia e l'officiatura della chiesa furono oggetto nel 1875 di una petizione al Comune da parte di un folto gruppo di cittadini. In seguito ad essa, il sindaco di



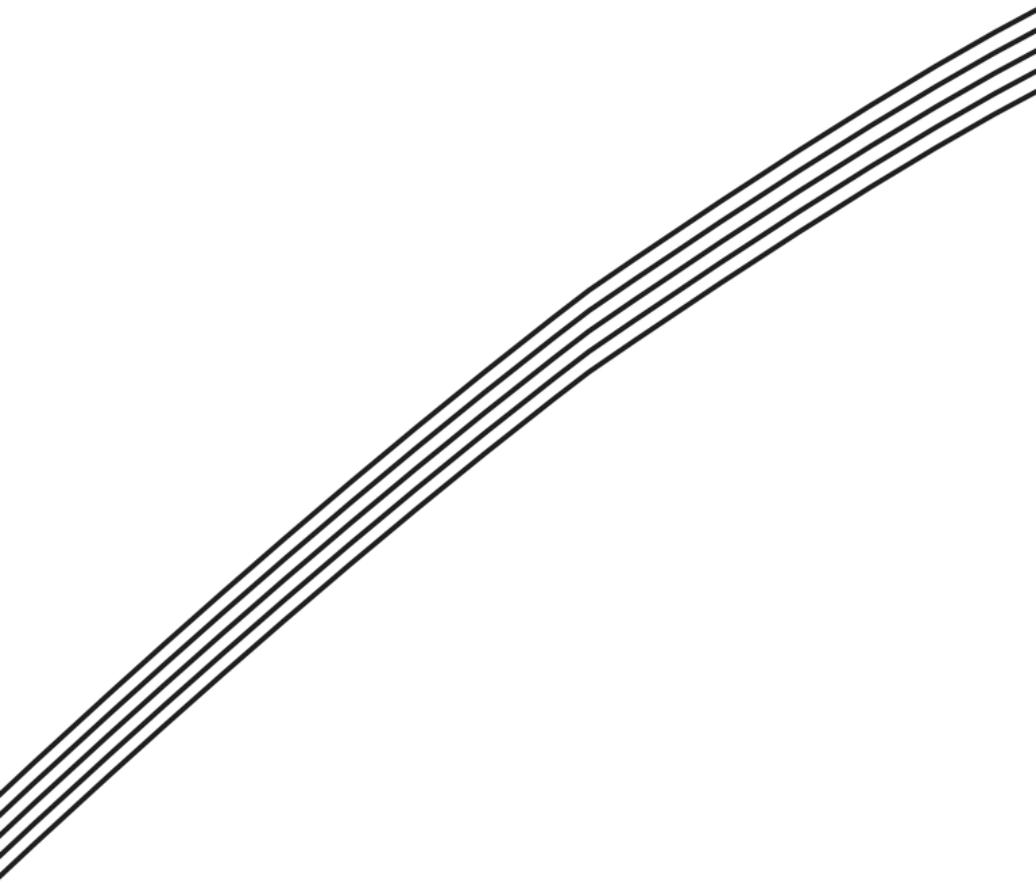
Montecelio chiese al Vescovo di Tivoli la nomina a rettore del monticellese padre M. Cianti.

Il frate pittore, M. Cianti, ornò quindi con la sua arte le pareti della chiesa in dieci anni di lavoro continuo. Il particolare del treno che corre sullo sfondo dei Cornicolani e di Monte Gennaro, visibile in una delle due grandi tempere sulle pareti della tribuna, colloca l'opera intorno al 1888, quando fu inaugurata la ferrovia Roma-Sulmona. Dopo la morte di p. Michele (1923) fu don C. Piccolini a prenderne il posto come rettore.

Gli sconvolgimenti causati dall'ultima guerra avevano già dato inizio alla decadenza del complesso. La chiesa perse quasi tutti gli arredi sacri e le opere d'arte; l'intera biblioteca dei frati andò dispersa.

Le infiltrazioni d'acqua danneggiarono gravemente i dipinti murali di p. Cianti. Dopo una lunga serie di restauri, iniziati nei lontani anni '80, S. Michele è stata riconsegnata dal Comune al parroco di S. Giovanni e riaperta solennemente al culto il 2 luglio 2013 da mons. M. Parmeggiani, Vescovo di Tivoli.

Il convento è stato sede di due scuole superiori regionali e della scuola materna. Dal 2012 ospita la biblioteca comunale e il Museo Civico "Rodolfo Lanciani", in cui è esposto il pregevole gruppo scultoreo raffigurante la Triade Capitolina, rinvenuto nella tenuta dell'Inviolata nel 1991.



Hanno sostenuto il Corniculum Festival VI edizione

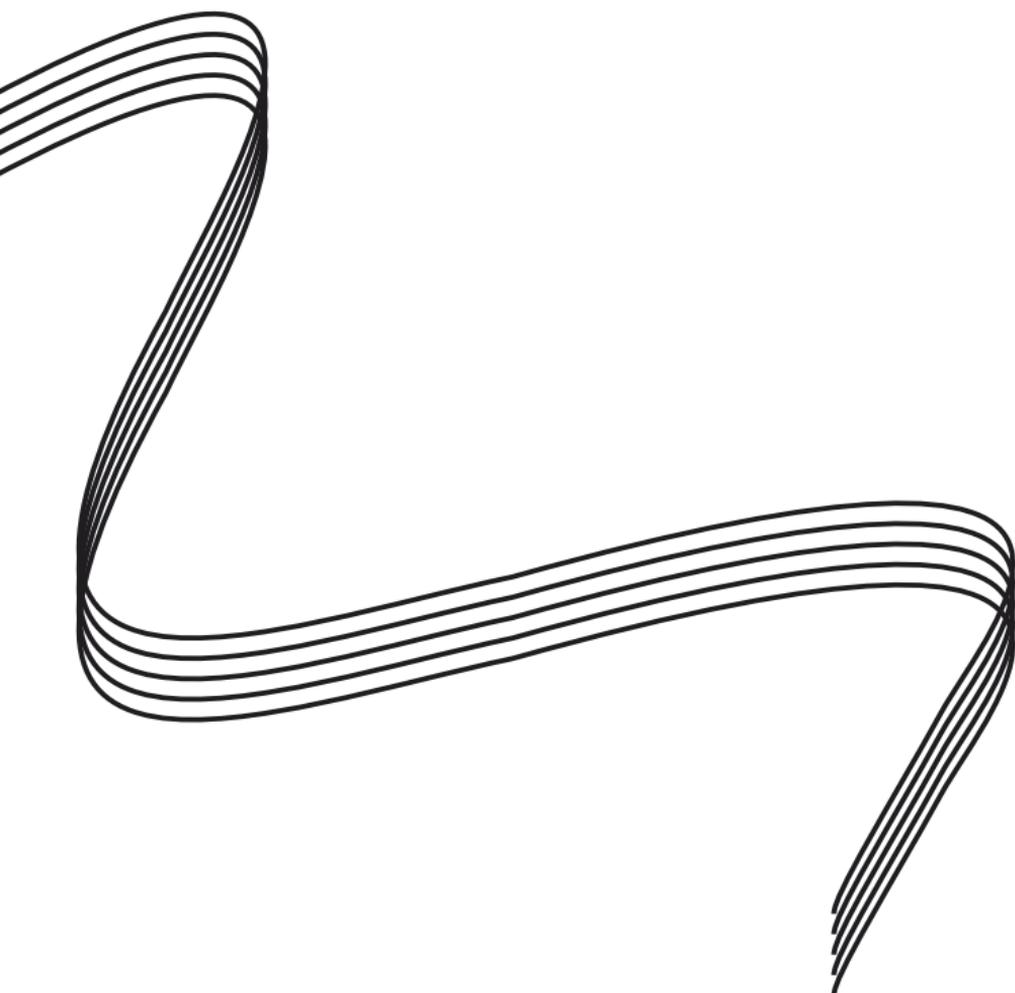
FARMACIA COLLEFIORITO

Dott.ssa S. Scaramella
Via dei Girasoli 30/32
Guidonia (Roma)

STUDIO RADIOLOGICO GUIDONIA

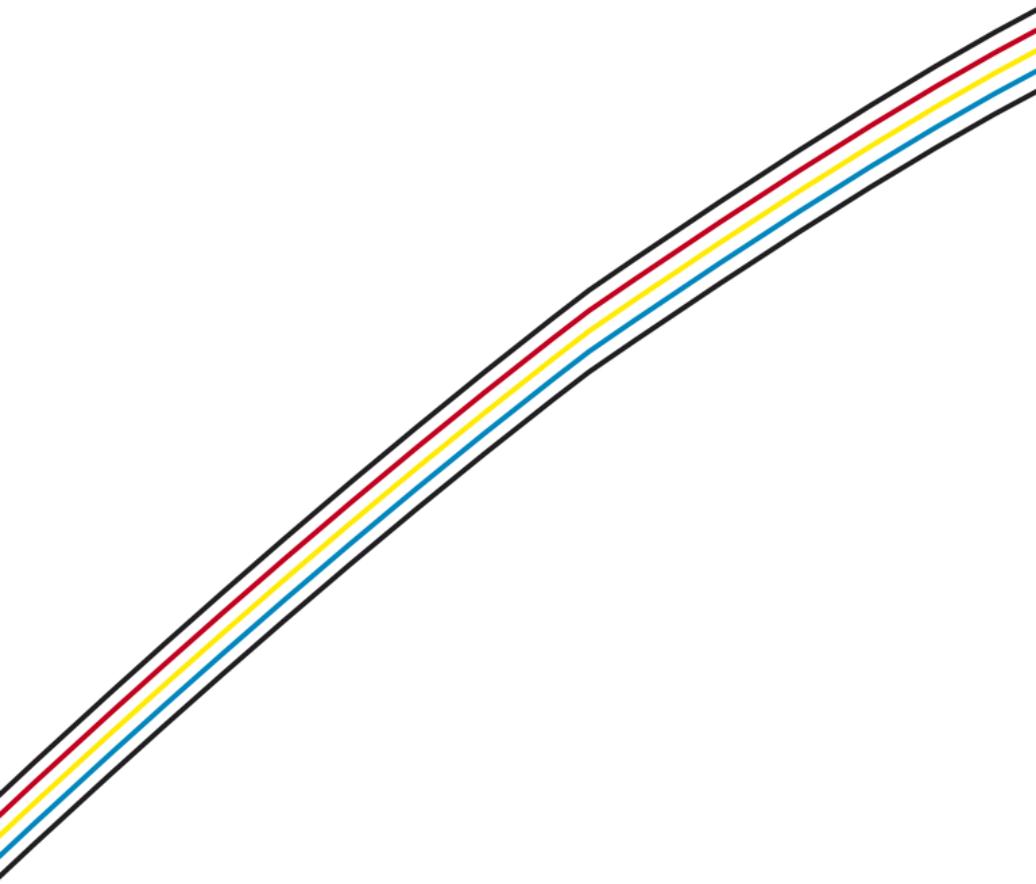
Viale Roma 190
Guidonia (Roma)

Un ringraziamento speciale a
Padre Bernard Hylla



Media Partner





CORNICULUM FESTIVAL 2019
COMPLESSO DI SAN MICHELE ARCANGELO
Viale XXV Aprile snc, Montecelio (Roma)

